

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione a cura di Ugo Menziani</i>	v
<i>Prefazione a cura di Marina Calderone</i>	vii
<i>Introduzione</i>	xix

CAPITOLO 1 LA DELEGA PER IL COMPLESSIVO RIORDINO DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

1. La legge delega.....	1
2. La <i>flexicurity</i> quale politica del lavoro.....	2
3. Il ruolo delle politiche attive per la gestione della crisi.....	3
4. Le finalità della legge delega.....	5
5. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di tutela in costanza di rapporto di lavoro.....	8
6. Principi e criteri direttivi con riferimento agli strumenti di sostegno in caso di disoccupazione involontaria.....	11
7. Principi e criteri direttivi con riferimento all'obbligo di attivazione dei beneficiari.....	13

CAPITOLO 2 LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO — PRINCIPI GENERALI

1. Finalità e caratteristiche strutturali della riforma.....	17
2. Le disposizioni comuni per tutte le tipologie d'integrazione salariale	20
2.1. Ambito di applicazione soggettiva.....	20
2.2. Sul requisito dell'anzianità lavorativa.....	22
2.2.1. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del trasferimento di azienda.....	24
2.2.2. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso della cessione del contratto.....	25
2.2.3. L'anzianità di effettivo lavoro: il caso del lavoratore occupato in appalto.....	26
2.3. Misura del trattamento d'integrazione salariale.....	30
2.4. Retribuzione integrabile.....	34
2.5. La durata complessiva dei trattamenti d'integrazione salariale	37
2.6. Modalità di erogazione e termine per i conguagli e il rimborso delle prestazioni.....	41

2.7.	Il pagamento diretto delle prestazioni.....	44
2.8.	Sulla nozione di unità produttiva	47
2.9.	Contribuzione figurativa.....	50
2.10.	Gli oneri per i lavoratori: la condizionalità del trattamento.....	50
3.	Integrazione salariale e ulteriore attività di lavoro.....	53
3.1.	Incompatibilità del nuovo lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato (per cessazione del rapporto di lavoro originario).....	54
3.2.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato e integrazione salariale: cumulabilità totale indennità-remunerazione	55
3.3.	Compatibilità tra nuovo lavoro subordinato o autonomo e integrazione salariale: cumulabilità parziale indennità-remunerazione	56
3.4.	Compatibilità tra lavoro accessorio e integrazione salariale: cumulabilità limitata indennità-remunerazione	57
4.	L'onere di comunicazione dell'attività lavorativa in costanza d'integrazione salariale	57
5.	La contribuzione	58
5.1.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni ordinaria	59
5.2.	La contribuzione per la cassa integrazione guadagni straordinaria	61
5.3.	Le novità in materia di contribuzione CIGO e CIGS per gli apprendisti	61
5.4.	La contribuzione addizionale.....	67
5.4.1.	Variazione della misura dell'aliquota.....	70
5.4.2.	Momento impositivo del contributo addizionale	71
5.4.3.	Calcolo del contributo addizionale.....	72
6.	Sul computo dei dipendenti.....	78

CAPITOLO 3**LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI ORDINARIA**

1.	La vicenda genetica dell'istituto	83
2.	La cassa integrazione in generale: natura, ruolo ed effetti.....	89
3.	Ambito normativo e finalità dell'istituto.....	92
4.	Campo di applicazione ed esclusioni	93
4.1.	In particolare sull'applicazione della cassa integrazione alle aziende a partecipazione pubblica.....	96
5.	I requisiti e le causali per l'integrazione ordinaria.....	99
5.1.	Il requisito della transitorietà	100
5.2.	Il requisito della ripresa dell'attività e la gestione degli esuberi	105
5.3.	Il requisito della non imputabilità all'impresa o ai suoi dipendenti.....	106

5.4.	La non imputabilità all'imprenditore: le clausole di sospensione dei lavori nel contratto di appalto.....	110
5.5.	Il catalogo e la valutazione delle causali che legittimano il ricorso alla CIGO	111
5.5.1.	La relazione tecnica da allegare all'istanza.....	112
5.5.2.	La mancanza di lavoro o di commesse e la crisi di mercato	112
5.5.3.	La fine cantiere, fine lavoro, fine fase lavorativa e la perizia di variante e suppletiva al progetto.....	114
5.5.4.	La mancanza di materie prime o componenti	116
5.5.5.	Gli eventi meteo.....	117
5.5.6.	Lo sciopero di un reparto o di altra impresa.....	119
5.5.7.	Le cause di forza maggiore e gli altri eventi di carattere esterno.....	120
5.5.8.	I guasti ai macchinari e la manutenzione straordinaria	122
5.5.9.	Fattispecie non integrabili secondo la prassi	123
6.	Sulla cumulabilità tra cassa integrazione ordinaria e solidarietà: osservazioni critiche	124
7.	Cassa integrazione in presenza di ferie e permessi pregressi	126
8.	Durata del trattamento.....	127
9.	Il preventivo coinvolgimento del sindacato	131
10.	Il procedimento di concessione	135
11.	Il processo amministrativo per la gestione della cassa integrazione ordinaria	143

CAPITOLO 4**LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
STRAORDINARIA**

1.	Introduzione.....	161
2.	Ambito di applicazione	162
3.	Le causali.....	165
3.1.	Riorganizzazione aziendale	166
3.1.1.	La durata della CIGS per riorganizzazione	170
3.2.	Crisi aziendale.....	171
3.2.1.	La durata della CIGS per crisi aziendale	174
3.3.	Il contratto di solidarietà.....	175
3.3.1.	Alcuni aspetti comparativi con la previgente normativa	175
3.3.2.	L'accordo sindacale e la sua rilevanza soggettiva.....	178
3.3.3.	L'articolazione dell'orario e il (parziale) divieto dello straordinario	184
3.3.4.	Sul recupero delle quote di T.F.R.....	186

3.3.5.	La durata del contratto di solidarietà.....	187
3.3.6.	Contratto di solidarietà e nuove assunzioni	188
3.4.	La CIGS per le imprese appaltatrici dei servizi di mensa e dei servizi di pulizia.....	188
3.5.	Imprese artigiane dell'indotto	189
3.6.	Partiti e movimenti politici e loro rispettive articolazioni e sezioni territoriali	191
4.	La consultazione sindacale per le causali di riorganizzazione e di crisi aziendale.....	194
5.	Modalità di selezione dei lavoratori da sospendere: la rotazione.....	196
5.1.	Mancata rotazione — Il nuovo regime sanzionatorio di carattere speciale.....	200
6.	Il procedimento di richiesta dell'integrazione salariale straordinaria	202
7.	Le verifiche ispettive.....	206
7.1.	Le verifiche in caso di richiesta di pagamento diretto.....	208
8.	La CIGS nel settore dell'editoria.....	210
<i>Documentazione</i>		
1.	Domanda di trattamento di integrazione salariale straordinaria.....	214
2.	Crisi aziendale.....	218
3.	Programma di riorganizzazione aziendale.....	222
4.	Contratti di solidarietà.....	226
5.	Mense aziendali	227
6.	Imprese di pulizia.....	229
7.	Amministrazione straordinaria.....	231
8.	Elenco schede disponibili e indicazioni per la compilazione	233

CAPITOLO 5**LA CIGS NELLE IMPRESE SOTTOPOSTE
A PROCEDURE CONCURSUALI**

1.	La previgente regolamentazione normativa.....	235
1.1.	L'annosa questione sull'obbligatorietà dell'intervento della CIGS concorsuale	236
2.	L'intervento della Riforma Fornero e l'abrogazione dell'istituto.....	238
2.1.	Le modifiche alla Riforma Fornero: conferma dell'abrogazione e concessione condizionata.....	239
2.2.	Il rinvio al Decreto Ministeriale	240
3.	La gestione dell'intervento concorsuale nella prassi ministeriale successiva al Decreto di Riforma.....	242

CAPITOLO 6 GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA E ALTRI INTERVENTI SPECIALI

1. Gli ammortizzatori sociali in deroga	247
2. La riforma introdotta dalla Legge Fornero	251
3. Gli interventi speciali nel Decreto di Riforma e nel Correttivo.....	254
3.1. Il prolungamento della CIGS per crisi aziendale in caso di ces- sazione di attività	255
3.2. La CIGS connessa ai piani industriali concordati in sede governa- tiva.....	257
3.3. La CIGS per le aree di crisi complessa.....	259
3.3.1. L'ambito di applicazione: le aziende	260
3.3.2. L'ambito di applicazione: i lavoratori	262
3.3.3. Sulle caratteristiche del trattamento: durata e limiti di spesa.....	263
3.3.4. Procedimento e modalità di presentazione delle istanze.....	263

CAPITOLO 7 I FONDI DI SOLIDARIETÀ

1. La bilateralità nella Riforma Fornero.....	265
2. L'evoluzione normativa	266
3. Il Fondo di solidarietà residuale (FSR): ambito di applicazione.....	267
3.1. FSR: requisito dimensionale del datore di lavoro, prestazioni e beneficiari.....	269
3.2. FSR: finanziamento delle prestazioni e contribuzione correlata	270
4. La revisione dei fondi di solidarietà bilaterali nel Decreto di Riforma	271
5. I fondi di solidarietà bilaterali di settore	274
6. I Fondi di solidarietà alternativi	276
7. Il Fondo d'integrazione salariale (FIS).....	279
7.1. I datori di lavoro destinatari.....	280
7.2. Requisiti dimensionali dei datori di lavoro	284
7.3. L' <i>opting out</i>	286
7.4. Lavoratori destinatari e loro requisiti.....	286
7.5. Sull'unità produttiva.....	287
7.6. Le prestazioni e l'equilibrio finanziario	288
7.7. Misura, durata massima ed erogazione delle prestazioni.....	290
7.8. Contribuzione correlata	292
7.9. Finanziamento delle prestazioni: contribuzione ordinaria e addizionale.....	292
7.10. Codifica delle aziende: codici autorizzazione	293
8. Il Fondo intersettoriale delle Province autonome di Trento e Bolzano	294

9. Fondi di solidarietà bilaterali facoltativi	296
10. Contribuzione di finanziamento dei Fondi.....	297
11. Contribuzione correlata	298
12. Equilibrio finanziario dei fondi.....	299
13. Comitato amministratore.....	299
14. L'assegno ordinario	301
14.1. Causali e durata	301
14.2. Misura della prestazione	304
14.3. Presentazione della domanda.....	304
14.4. Attività di lavoro e rapporto tra altre prestazioni e assegno ordinario.....	306
14.5. Pagamento delle prestazioni e decadenza.....	308
15. L'assegno di solidarietà	308

CAPITOLO 8 IL CONTRATTO DI SOLIDARIETÀ ESPANSIVO

1. Il contratto di solidarietà espansivo: impianto normativo e agevolazioni	313
1.1. Sull'efficacia soggettiva del contratto di solidarietà espansivo	316
1.2. L'anticipazione del trattamento pensionistico.....	317
1.3. Deposito del contratto e verifica dei presupposti.....	318
2. La trasformazione della solidarietà: ambito di applicazione	318
2.1. Il trattamento dei lavoratori.....	319
2.2. Le agevolazioni per i datori.....	320
2.3. Il procedimento amministrativo	321

Documentazione

1. Contratto di solidarietà espansiva.....	323
--	-----

CAPITOLO 9 LA NUOVA ASSICURAZIONE SOCIALE PER L'IMPIEGO (NASPI)

1. Le nuove disposizioni in materia di disoccupazione: la NASpl.....	326
2. Destinatari	327
3. Requisiti.....	329
3.1. Lo stato di disoccupazione	330
3.2. Le dimissioni per giusta causa.....	333
3.3. Le dimissioni durante il periodo di maternità tutelato	335
3.4. La risoluzione consensuale nell'ambito della procedura di li- cenziamento di cui all'art. 7, l. n. 604/1966.....	335
3.5. Licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione	337
3.6. La fattispecie del licenziamento per giusta causa.....	337

4.	Il requisito di almeno tredici settimane di contribuzione contro la disoccupazione nel quadriennio antecedente l'inizio del periodo di disoccupazione.....	339
4.1.	In particolare: sul meccanismo di neutralizzazione dei periodi "non utili".....	340
4.2.	Neutralizzazione dell'aspettativa sindacale.....	341
4.3.	Neutralizzazione di altri periodi non lavorati	342
4.4.	Valutazione della contribuzione agricola ed extra agricola ai fini della verifica della prevalenza per l'accoglimento di una domanda di NASpl	343
5.	Il requisito di trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione	343
5.1.	Sul requisito delle 30 giornate di effettivo lavoro per particolari categorie di lavoratori	345
6.	Il criterio di calcolo e la misura.....	346
7.	La progressiva riduzione dell'importo dell'indennità.....	348
8.	Durata della prestazione	349
9.	Lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali.....	351
10.	Presentazione della domanda.....	355
11.	Decorrenza della prestazione.....	356
12.	Condizionalità: obblighi e sanzioni	357
13.	Incentivo all'autoimprenditorialità.....	360
14.	L'agevolazione contributiva per l'assunzione di disoccupati beneficiari della NASpl.....	364
14.1.	Requisiti soggettivi e oggettivi.....	365
14.2.	Oggetto e caratteristiche del beneficio.....	366
14.3.	Condizioni e modalità di accesso al beneficio.....	367
15.	Indennità NASpl e relazione con altri rapporti di lavoro	369
15.1.	Nuovo rapporto di lavoro subordinato	369
15.1.1.	Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata superiore a sei mesi	369
15.1.2.	Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito superiore al minimo escluso da imposizione e di durata pari o inferiore a sei mesi.....	370
15.1.3.	Nuovo rapporto di lavoro subordinato con reddito inferiore al minimo escluso da imposizione.....	370
16.	Disoccupazione "parziale" in caso di perdita di uno tra più rapporti di lavoro subordinato del medesimo titolare.....	372
17.	Nuovo rapporto di lavoro autonomo.....	373

18.	Nuove attività di lavoro: casistiche particolari	374
18.1.	Svolgimento del servizio civile nazionale e indennità NASpl.....	374
18.2.	Disciplina dei rapporti fra NASpl e Servizio Civile nazionale.....	375
19.	Nuova attività lavorativa con lavoro accessorio in corso di prestazione	377
20.	Nuova attività lavorativa con lavoro intermittente in corso di presta- zione.....	378
20.1.	Contratto a chiamata con obbligo di risposta	379
20.2.	Contratto a chiamata senza obbligo di risposta	380
21.	Prestazione di lavoro all'estero e relazione con l'indennità NASpl	381
22.	Cariche pubbliche elettive e non elettive e relazione con l'indennità NASpl.....	383
23.	Decadenza dalla prestazione	384
24.	Prestazioni accessorie: accreditamento figurativo e assegno al nu- cleo familiare.....	385
25.	Regime fiscale dell'indennità NASpl	386
26.	Ricorsi.....	386
27.	L'alternatività tra NASpl e indennità di mobilità	387
28.	La contribuzione di finanziamento della NASpl: il rinvio alle disposi- zioni dettate per l'ASpl.....	388
28.1.	Contribuzione ordinaria	389
28.2.	L'estensione del contributo ordinario agli apprendisti	391
28.3.	Contribuzione addizionale	392
28.4.	Contribuzione sull'interruzione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato (c.d. contributo di licenziamento)	394
28.5.	Contribuzione di licenziamento nelle procedure concorsuali	397
28.6.	Incentivo alla ricollocazione di disoccupati beneficiari della NASpl.....	398

CAPITOLO 10

**INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE
PER I COLLABORATORI CON RAPPORTO
DI COLLABORAZIONE COORDINATA (DIS-COLL)**

1.	La disciplina della DIS-COLL	401
2.	Destinatari, soggetti esclusi e requisiti	401
3.	Base di calcolo e misura.....	402
4.	Durata della prestazione	403
5.	Presentazione della domanda e decorrenza della prestazione.....	404
6.	Condizionalità.....	405
7.	Nuova attività lavorativa: lavoro autonomo.....	405
8.	Nuova attività lavorativa: lavoro occasionale di tipo accessorio.....	406
9.	Decadenza	406

10. Ricorsi.....	407
11. Finanziamento e monitoraggio	407

CAPITOLO 11 ASSEGNO DI DISOCCUPAZIONE (ASDI)

1. La disciplina dell'ASDI.....	409
2. Destinatari e requisiti	410
3. Decorrenza, durata e misura.....	411
4. Presentazione della domanda.....	412
5. Compatibilità, incompatibilità e opzione	413
6. Sospensione, decurtazione e decadenza.....	414
7. Ricorsi amministrativi e giudiziari	416
<i>Appendice</i>	417
<i>Indice analitico</i>	471